

## Delibera n° 185

Estratto del processo verbale della seduta del  
**5 febbraio 2016**

**oggetto:**

LR 11/2013, ART 5, COMMA 1 E COMMA 5 E ART 16, COMMA 1. CONTRIBUTI PER IL FINANZIAMENTO NEL 2016 DI PROGETTI EDUCATIVI E DIDATTICI INERENTI AI FATTI DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE. APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO.

<b>Debora SERRACCHIANI</b>	<i>Presidente</i>	<i>presente</i>
<b>Sergio BOLZONELLO</b>	<i>Vice Presidente</i>	<i>presente</i>
<b>Loredana PANARITI</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
<b>Paolo PANONTIN</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
<b>Francesco PERONI</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
<b>Mariagrazia SANTORO</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
<b>Cristiano SHAURLI</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
<b>Maria Sandra TELESCA</b>	<i>Assessore</i>	<i>assente</i>
<b>Gianni TORRENTI</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
<b>Sara VITO</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>

**Daniele BERTUZZI** Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

**Vista** la legge regionale 4 ottobre 2013, n. 11 (Valorizzazione del patrimonio storico-culturale della Prima guerra mondiale e interventi per la promozione delle commemorazioni del centenario dell'inizio del conflitto, nonché norme urgenti in materia di cultura), di seguito "Legge";

**Visto**, in particolare, l'incentivo previsto dall'articolo 5, comma 1, lettera g) della Legge, per progetti aventi a oggetto la realizzazione di progetti educativi e didattici a favore degli alunni delle scuole finalizzati ad ampliare la conoscenza e a favorire la riflessione sui fatti storici della prima guerra;

**Visto** il comma 5 del medesimo articolo 5 della Legge, che dispone che per l'attuazione degli interventi di cui all'articolo *de quo* la Giunta regionale può provvedere anche mediante emanazione di uno o più bandi ai sensi dell'articolo 36, comma 3, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

**Visto** altresì il comma 1 dell'articolo 16 della Legge, che prevede che fino all'adozione del regolamento di cui all'articolo 13, comma 2, i termini e le modalità per la presentazione delle domande per l'accesso ai contributi di cui all'articolo 5, nonché i criteri e le modalità per la loro concessione e rendicontazione sono definiti direttamente dai bandi previsti dal comma 5 del medesimo articolo 5, che sono emanati con deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di cultura;

**Ritenuto** di attuare il summenzionato intervento di sostegno mediante l'emanazione di un Avviso pubblico;

**Visto** l'allegato schema dell'Avviso pubblico e i relativi allegati predisposti a tale scopo dalla Direzione centrale cultura, sport e solidarietà – Servizio attività culturali, e ritenuto di approvarli;

**Preso atto** che attualmente sul capitolo di spesa 6035 del bilancio 2016, sul quale sono stanziati le risorse destinate agli interventi di cui all'Avviso pubblico "Progetti educativi e didattici", risultano stanziati 200.000,00 euro;

**Ritenuto**, a causa della prevedibile numerosità delle domande e della particolare complessità del procedimento istruttorio e di valutazione delle domande stesse, nonché per le connesse esigenze organizzative del Servizio, di prevedere un termine per la conclusione del procedimento di concessione degli incentivi superiore a novanta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione della domanda e, altresì, a causa della citata prevedibile numerosità delle domande e della particolare complessità del procedimento di approvazione dei rendiconti, nonché per le connesse esigenze organizzative del Servizio, di prevedere un termine per la conclusione del procedimento di approvazione dei rendiconti superiore a novanta giorni dalla data di presentazione dei rendiconti stessi;

**Ritenuto**, in considerazione del numero presumibilmente rilevante di istanze da istruire, della particolare complessità del procedimento, delle connesse esigenze organizzative del Servizio competente e al fine di garantire un'ordinata ed efficace conduzione dell'azione amministrativa, di fissare al 29 febbraio 2016 il termine perentorio per la presentazione delle domande di incentivo;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 2646 del 29 dicembre 2015, con cui è stato approvato il Bilancio Finanziario di Gestione per l'anno 2016 la quale prevede, in particolare, che il Direttore Centrale

cultura, sport e solidarietà provvede alla prenotazione delle risorse stanziare sui capitoli di spesa 6035, 6036 e 6047 del bilancio regionale;

**Ritenuto**, a fronte dell'incertezza sugli esiti dei procedimenti contributivi *de quibus*, di provvedere alla prenotazione delle risorse stanziare sui capitoli di spesa 6035, 6036 e 6047 del bilancio regionale con un successivo decreto del Direttore Centrale cultura, sport e solidarietà;

**Su proposta** dell'Assessore alla cultura, sport e solidarietà,

**La Giunta regionale** all'unanimità

delibera

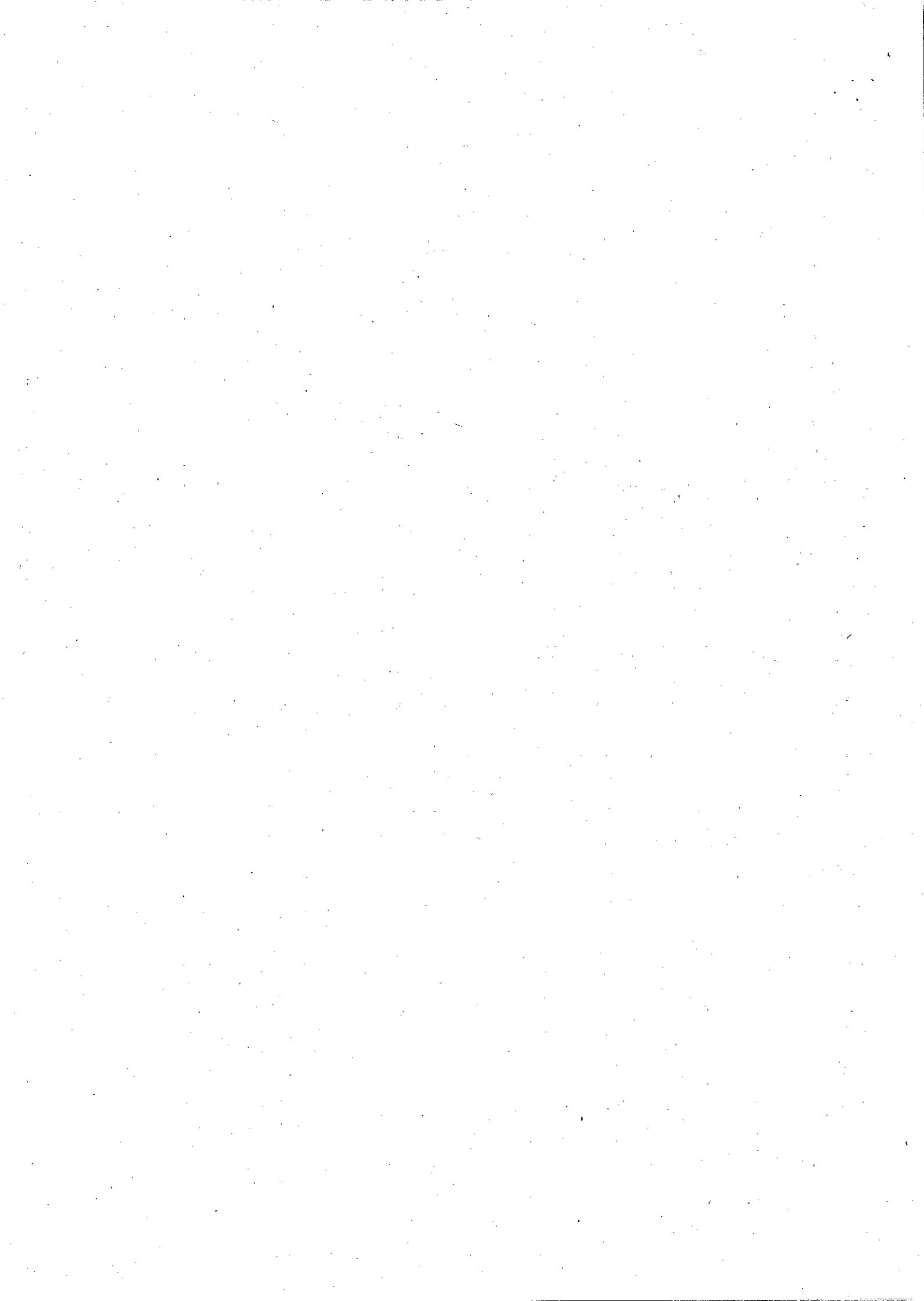
**1.** Per quanto esposto in premessa, sono approvati, nei testi allegati quali parti integranti del presente provvedimento:

- a) L'allegato A contenente l'Avviso pubblico per la concessione di incentivi per la realizzazione di progetti educativi e didattici finalizzati ad ampliare la conoscenza e a favorire la riflessione sui fatti storici della prima guerra mondiale;
- b) l'Allegato B contenente i criteri per la valutazione;
- c) l'Allegato C contenente il modello della domanda;
- d) l'Allegato D contenente il modello della scheda partner;
- e) l'Allegato E contenente il modello di dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante l'apporto in natura di beni o servizi.

**2.** La presente deliberazione, comprensiva degli allegati, è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito web istituzionale della Regione - [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) -.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE



ALLEGATO A

**Avviso pubblico per la realizzazione di progetti educativi e didattici finalizzati ad ampliare la conoscenza e a favorire la riflessione sui fatti storici della prima guerra mondiale.**

**art. 1** finalità dell'Avviso pubblico

1. Il presente Avviso pubblico (di seguito "Avviso"), ai sensi dell'articolo 16, comma 1, e dell'articolo 5, comma 1, lett. g), della legge regionale 4 ottobre 2013, n. 11 (Valorizzazione del patrimonio storico-culturale della Prima guerra mondiale e interventi per la promozione delle commemorazioni del centenario dell'inizio del conflitto, nonché norme urgenti in materia di cultura), di seguito "Legge", disciplina le modalità di concessione di incentivi per la realizzazione di progetti educativi e didattici a favore degli alunni delle scuole, inerenti ai fatti della prima guerra mondiale.

2. L'Avviso disciplina, in particolare:

- a) i settori di intervento;
- b) l'importo da destinare agli incentivi;
- c) le tipologie e i requisiti dei beneficiari;
- d) le modalità, comprensive del termine, di presentazione della domanda;
- e) la composizione della commissione di valutazione;
- f) i criteri e le priorità di selezione, nonché i punteggi di valutazione per ogni criterio, funzionali all'elaborazione della graduatoria dei progetti;
- g) la determinazione della percentuale della misura dell'incentivo rispetto alla spesa ammissibile;
- h) i criteri per la quantificazione degli importi degli incentivi;
- i) i limiti massimi e minimi degli incentivi;
- j) le modalità di rendicontazione;
- k) le ipotesi di rideterminazione e revoca degli incentivi.

**art. 2** risorse finanziarie e partecipazione della Regione

1. Le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione dei progetti oggetto del presente Avviso ammontano complessivamente a euro 200.000,00.

2. L'incentivo non può superare il fabbisogno di finanziamento.

3. Per fabbisogno di finanziamento si intende la differenza fra i costi previsti del progetto e le entrate complessive previste del progetto medesimo. Per entrate si intendono le fonti di finanziamento direttamente connesse con il progetto quali, ad esempio, le entrate generate dalla sua realizzazione, le donazioni, le raccolte fondi e le sponsorizzazioni, nonché i contributi pubblici a essa specificatamente destinati ad esclusione dell'incentivo di cui al presente Avviso.

4. L'incentivo erogabile per ogni progetto è compreso fra 8.000,00 euro e 12.500,00 euro. Qualora l'incentivo richiesto sia inferiore a 8.000,00 euro o superiore a 12.500,00 euro, la domanda è inammissibile.

**art. 3** categorie e requisiti dei beneficiari

**1.** I soggetti beneficiari degli incentivi sono individuati fra:

- a) istituzioni scolastiche: le scuole statali e paritarie del Friuli Venezia Giulia, appartenenti al sistema nazionale di istruzione ai sensi dell'art.1 della legge 10 marzo 2000 n.62 (norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione);
- b) enti pubblici del Friuli Venezia Giulia;
- c) associazioni;
- d) enti di ricerca;
- e) soggetti privati gestori di strutture di cui all'art.5, comma 1, lettera f) della legge;

**2.** I soggetti di diritto privato di cui al comma 1 devono avere, al momento della liquidazione dell'acconto e del saldo dell'incentivo, la propria sede legale od operativa nel Friuli Venezia Giulia.

**3.** Gli atti costitutivi e gli statuti dei soggetti di diritto privato compresi nelle categorie di cui al comma 1 sono adottati con atto pubblico o scrittura privata.

**4.** I soggetti di cui al comma 1 possono partecipare al presente Avviso:

- a) singolarmente;
- b) nell'ambito di un rapporto di partenariato.

**5.** Nel caso di presentazione di progetti ai sensi del comma 4, lettera b), il soggetto capofila è l'unico beneficiario e referente nei confronti dell'Amministrazione regionale e i requisiti di cui al presente articolo vengono accertati esclusivamente con riferimento allo stesso.

**6.** Nell'ambito del presente Avviso, i soggetti interessati possono presentare in qualità di proponente un'unica domanda, pena l'inammissibilità di tutte le domande presentate.

**7.** Non possono comunque presentare domanda, a pena di inammissibilità, le fondazioni bancarie.

**8.** La partecipazione al presente avviso rende inammissibile l'eventuale partecipazione all'Avviso pubblico relativo ad eventi e manifestazioni di cui all'art.5, comma 1, lett. e) della Legge.

**art. 4** termini e modalità di presentazione delle domande

**1.** I soggetti interessati presentano al Servizio dell'Amministrazione regionale competente in materia di attività culturali (di seguito "Servizio"), apposita domanda di concessione dell'incentivo, con le modalità di cui al comma 3.

**2.** La domanda di concessione dell'incentivo è sottoscritta, fatti salvi i casi di cui al comma 5, lettere b) e c), dal legale rappresentante del soggetto proponente, con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di imposta di bollo.

**3.** La domanda, redatta sull'apposito modello (Allegato C) scaricabile dal sito [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it), è trasmessa esclusivamente via PEC all'indirizzo [cultura@certregione.fvg.it](mailto:cultura@certregione.fvg.it) e deve pervenire perentoriamente, a pena di inammissibilità, entro lunedì 29 febbraio 2016 e deve riportare nell'oggetto "Avviso progetti didattici".

**4.** Ogni domanda può riferirsi, a pena di inammissibilità, a un solo progetto.

**5.** La domanda è sottoscritta con firma autografa o digitale, a pena di inammissibilità della stessa:

- a) per i soggetti di diritto privato, esclusivamente dal legale rappresentante;

- b) per gli enti pubblici territoriali, dal legale rappresentante o dal soggetto legittimato secondo il proprio ordinamento;
- c) per le Università, esclusivamente dal Rettore;
- d) per gli altri enti pubblici esclusivamente dal legale rappresentante.

**6.** L'inoltro della domanda è a completo ed esclusivo rischio del soggetto richiedente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione ove, per disguidi informatici o di altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, non pervenga a destinazione nei termini perentori di cui al comma 3.

**7.** Le successive comunicazioni e richieste tra l'Amministrazione regionale e i beneficiari avvengono via posta elettronica certificata (PEC), salvo diversa indicazione del Servizio.

**8.** Il Servizio si riserva di richiedere qualsiasi ulteriore documentazione si rendesse necessaria per l'istruttoria della pratica, salve le ipotesi di cui al comma 9. La documentazione richiesta dovrà essere fornita entro il termine perentorio stabilito nella comunicazione. Decorso inutilmente tale termine la domanda è considerata inammissibile ed è archiviata.

**9.** Qualora nella domanda di incentivo non siano indicati gli elementi necessari per l'attribuzione del punteggio di un criterio di valutazione di cui all'articolo 6, non viene richiesta alcuna integrazione alla domanda, con assegnazione per il criterio di un punteggio pari a 0 punti.

**10.** Qualora la domanda di incentivo non sia corredata dalla fotocopia dei documenti d'identità in corso di validità di tutti i legali rappresentanti dei partner, non viene richiesta alcuna integrazione alla domanda e il partner, per il quale non è presentata la documentazione richiesta, non viene considerato ai fini della valutazione. Non vengono altresì considerate, ai fini della valutazione, le dichiarazioni relative agli apporti in natura non corredate da fotocopia dei documenti d'identità in corso di validità dei soggetti apportanti.

**11.** La domanda è comprensiva di:

- a) dati del soggetto proponente e del suo legale rappresentante;
- b) richiesta dell'erogazione dell'eventuale anticipo del 70%;
- c) le modalità di pagamento, comprensivo di coordinate IBAN;
- d) dichiarazioni previste nel modello della domanda;
- e) informazione per l'attribuzione dei criteri qualitativi oggettivi;
- f) informazione per l'attribuzione dei criteri qualitativi valutativi;
- g) piano finanziario;

h) fotocopia del documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore della domanda, a pena di inammissibilità della domanda, fatte salve le ipotesi di firma digitale.

Se previsti, in allegato alla domanda, vanno inoltre inviati:

- a) la scheda partner redatta sull'apposito modello (Allegato D) e sottoscritta dal legale rappresentante del partner unitamente a fotocopia del documento di identità;
- b) nel caso di apporti in natura, dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante l'apporto di beni e servizi redatta sull'apposito modello (Allegato E) unitamente a fotocopia del documento di identità.

#### **Art. 5** esclusioni

**1.** Sono esclusi i progetti le cui finalità non siano pertinenti con le finalità e i contenuti del presente Avviso.

2. Sono escluse le iniziative a carattere meramente rievocativo, nonché quelle aventi ad oggetto unicamente celebrazioni commemorative, raduni d'arma o la sola realizzazione di produzioni editoriali, audiovisive e multimediali.

#### **Art. 6** criteri di valutazione e di priorità

1. Ai fini della valutazione dei progetti e della formulazione della graduatoria, sono stabiliti i criteri e i rispettivi punteggi allegati al presente Avviso – Allegato B. Nel caso di progetti a parità di punteggio, l'ordine di graduatoria è determinato dall'applicazione successiva dei seguenti criteri di priorità:

- a) progetti che hanno ottenuto un punteggio maggiore quanto a criteri qualitativi valutativi;
- b) ordine cronologico di presentazione della domanda;

#### **Art. 7** modalità di selezione dei progetti, attività istruttoria e graduatoria

1. Attraverso l'attività istruttoria è accertata l'ammissibilità delle domande, con la verifica della regolarità formale e della completezza.

2. I progetti risultati ammissibili in esito all'attività istruttoria di cui al comma 1 sono valutati sulla base dei criteri qualitativi oggettivi e qualitativi valutativi, di cui all'Allegato B, da una Commissione di valutazione nominata, con decreto del Direttore centrale competente in materia di cultura, e composta dal medesimo o da un suo delegato, con la funzione di presidente, dal Direttore del Servizio competente in materia di attività culturali o da un suo delegato, dal Direttore del Servizio competente in materia di istruzione e politiche giovanili o da un suo delegato e dal responsabile della struttura competente per l'attuazione della L.R.11/2013.

3. Le sedute della Commissione di valutazione sono convocate e presiedute dal presidente. La Commissione ha sede presso il Servizio, che assicura anche le funzioni di segreteria. Le funzioni di verbalizzazione sono svolte da un dipendente del Servizio.

4. Acquisiti gli esiti della valutazione della Commissione di valutazione è approvata, con decreto emanato dal Direttore centrale competente in materia di cultura e pubblicato sul sito web istituzionale della Regione, **entro novanta giorni dalla scadenza** del termine di presentazione delle domande, la graduatoria dei progetti finanziati, di quelli ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse e di quelli inammissibili.

5. Con riferimento ai progetti finanziati nella graduatoria, sono consentite eventuali variazioni degli elementi progettuali a condizione che ciò non comporti una modifica sostanziale del progetto.

6. Ai fini dell'applicazione del comma 5, per modifiche sostanziali si intendono le variazioni apportate all'attività tali da alterare significativamente i contenuti e gli obiettivi del progetto, come risultanti dalla documentazione sottoposta in sede di presentazione della domanda, nonché le variazioni che alterino il punteggio di valutazione in modo rilevante ai fini di una utile collocazione in graduatoria.

#### **art. 8** quantificazione dell'incentivo, modalità di concessione e di erogazione del finanziamento regionale

1. A seguito dell'adozione del decreto di cui all'articolo 7, comma 4, è comunicata ai beneficiari l'assegnazione dell'incentivo, fissando il termine perentorio di dieci giorni dalla data della comunicazione per l'eventuale rifiuto dello stesso; decorso inutilmente tale termine l'incentivo si intende accettato.

2. Il finanziamento regionale è concesso con decreto del Direttore del Servizio entro 90 giorni dalla

pubblicazione della graduatoria.

3. L'importo della partecipazione finanziaria regionale è pari al 100 per cento dei costi ammissibili di cui alla domanda ovvero della percentuale inferiore al 100 per cento richiesta all'atto della domanda. Devono comunque essere rispettati i limiti di cui all'articolo 2, commi 2 e 4.

4. Qualora le risorse disponibili non siano sufficienti ad assicurare l'intero importo della partecipazione finanziaria regionale richiesta e determinata per un singolo progetto, il finanziamento non può essere assegnato per un importo inferiore.

5. L'erogazione dell'accanto del finanziamento è pari al 70 per cento del suo importo ed è effettuata, ove richiesta all'atto della domanda, entro novanta giorni dalla pubblicazione della graduatoria.

#### **Art. 10** spese ammissibili

1. La spesa per essere ammissibile rispetta i seguenti principi generali:

- a) è relativa al progetto presentato;
- b) è chiaramente riferibile al periodo di durata del progetto finanziato e sostenuta a partire dalla data di presentazione della domanda ed entro il termine di presentazione del rendiconto;
- c) è sostenuta dal soggetto che riceve il finanziamento.

2. Sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

##### **a) spese direttamente collegabili al progetto oggetto di incentivo:**

- spese di viaggio, di vitto e di alloggio sostenute dal beneficiario per soggetti determinati quali, a titolo esemplificativo, educatori, relatori, studiosi e artisti;
- spese di viaggio, vitto e alloggio delle classi destinatarie del progetto;
- spese per ingressi a manifestazioni culturali, musei, mostre, parchi tematici e altre strutture attinenti al progetto e all'oggetto del bando;
- spese di produzione del materiale prodotto dagli studenti;
- spese per premi, anche in denaro, purché rivolti agli alunni destinatari del progetto;
- retribuzione lorda del personale del soggetto beneficiario impiegato in mansioni relative al progetto oggetto di incentivo e relativi oneri sociali a carico del soggetto beneficiario;
- spese per l'acquisto di beni strumentali non ammortizzabili, se necessari alla realizzazione del progetto; spese per il noleggio o per la locazione finanziaria di beni strumentali anche ammortizzabili, necessari alla realizzazione del progetto, esclusa la spesa per il riscatto dei beni; spese per l'acquisto, l'abbonamento e la manutenzione di materiale audiovisivo, cinematografico e librario;
- spese per l'allestimento di strutture architettoniche mobili utilizzate per il progetto; spese per l'accesso a opere protette dal diritto d'autore e ad altri contenuti protetti da diritti di proprietà intellettuale;
- canoni di locazione e spese di assicurazione per immobili utilizzati per il progetto;
- spese per il trasporto o la spedizione di strumenti e di altre attrezzature e connesse spese assicurative; spese promozionali e pubblicitarie; spese per affissioni; spese di stampa; spese per coppe e premi per concorsi;

b) **spese di rappresentanza**, costituite esclusivamente da spese per rinfreschi, catering o allestimenti ornamentali, per un importo complessivo non superiore al 5 per cento dell'incentivo concesso;

c) **spese per compensi**, a titolo esemplificativo, ad attori, registi, relatori, studiosi e artisti in genere, inclusi oneri fiscali, previdenziali, assicurativi qualora siano obbligatori per legge e nella misura in cui rimangono effettivamente a carico del beneficiario;

d) **spese per compensi ad altri soggetti che** operano per conto dell'ente organizzatore del progetto, per prestazioni di consulenza e di sostegno forniti da consulenti esterni e da fornitori di servizi, direttamente imputabili al progetto, che risultano indispensabili e correlate al programma proposto e realizzato;

e) **spese generali di funzionamento** del soggetto beneficiario e, in particolare, spese per la fornitura di elettricità, gas ed acqua; canoni di locazione, spese condominiali e spese di assicurazione per immobili destinati alla sede legale e alle sedi operative; spese per l'acquisto di beni strumentali non ammortizzabili; spese per il noleggio o per la locazione finanziaria di beni strumentali anche ammortizzabili, esclusa la spesa per il riscatto dei beni; spese di pulizia e di manutenzione dei locali delle sedi; spese telefoniche; spese relative al sito internet e per assistenza e manutenzione tecnica della rete e delle apparecchiature informatiche e multimediali; spese postali; spese di cancelleria; spese bancarie; retribuzione lorda del personale impiegato nell'amministrazione e nella segreteria del soggetto beneficiario e relativi oneri sociali a carico del soggetto beneficiario; spese per i servizi professionali di consulenza all'amministrazione; spese relative agli automezzi intestati al soggetto beneficiario.

3. Ai sensi dell'articolo 18, comma 3, della Legge le spese generali di funzionamento, di cui al comma 2, lettera e), non esclusivamente riferibili al progetto, si considerano ammissibili fino al 5 per cento dell'importo dell'incentivo. Sono ammissibili spese generali di funzionamento per una percentuale superiore al 5 per cento, e comunque nella misura massima del 30 per cento dell'incentivo, se è documentata la loro esclusiva riferibilità al progetto.

4. Ai sensi dell'art.5 comma 2 bis della Legge, i progetti possono svolgersi anche al di fuori del territorio regionale per un periodo non superiore a un terzo della loro durata e le spese sostenute al di fuori del territorio regionale non possono superare il 20% del contributo concesso.

#### **Art. 11** spese non ammissibili

1. Non sono ammissibili le seguenti spese:

a) imposta sul valore aggiunto (IVA), salvo che costituisca un costo a carico del soggetto beneficiario;

b) contributi in natura;

c) spese per l'acquisto di beni immobili, mobili registrati e beni strumentali ammortizzabili;

d) ammende, sanzioni, penali ed interessi;

e) altre spese prive di una specifica destinazione;

f) liberalità, necrologi, doni e omaggi;

g) spese di tesseramento, quali, a titolo esemplificativo, quote di iscrizione a federazioni, associazioni internazionali, nazionali e regionali, e spese di iscrizione ad albi;

h) spese per oneri finanziari;

i) spese per la pubblicazione di quotidiani e periodici, sia cartacei che elettronici.

#### **Art. 12** documentazione di spesa

1. La documentazione giustificativa della spesa è intestata al soggetto beneficiario ed è annullata in originale dallo stesso, con l'indicazione che la spesa è stata sostenuta, anche solo parzialmente, con contributo regionale e riportando gli estremi del decreto di concessione.
2. La documentazione giustificativa della spesa è costituita dalla fattura o documento equivalente, corredati dal documento attestante l'avvenuto pagamento, quale l'estratto conto. Ai fini della prova dell'avvenuto pagamento, non è ammessa la dichiarazione di quietanza del soggetto che ha emesso il documento fiscale, salvo i casi in cui è consentito il pagamento in contanti.
3. E' ammesso il pagamento di spese in contanti entro il limite di legge. In tali casi la fattura è quietanzata e sottoscritta dal fornitore e reca la data di pagamento, ovvero il fornitore rilascia dichiarazione liberatoria che riporta i medesimi dati.
4. Gli scontrini fiscali sono ammessi quale documento giustificativo della spesa solo se provano che i costi sostenuti sono riferibili al soggetto beneficiario e permettono di conoscere la natura del bene o servizio acquistato.
5. I rimborsi di spesa sono comprovati da dichiarazione attestante i dati relativi al soggetto rimborsato e la causa del viaggio cui si riferisce il rimborso. Il soggetto beneficiario tiene a disposizione per eventuali controlli fatture o altri documenti contabili aventi valore probatorio equivalente che comprovano la spesa sostenuta dal soggetto rimborsato.
6. Il pagamento delle retribuzioni di lavoro dipendente è comprovato attraverso il modulo F24 o il CUD relativo al lavoratore.
7. Nel caso di F24 cumulativi, un prospetto analitico redatto dal soggetto beneficiario dettaglia la composizione del pagamento.
8. Le spese di ospitalità sono comprovate da documentazione recante le generalità dei soggetti ospitati, la durata ed il luogo di svolgimento dell'iniziativa per la quale i soggetti sono stati ospitati, la natura dei costi sostenuti.
9. Le spese telefoniche sono documentate con abbonamento intestato al soggetto beneficiario e/o da ricariche telefoniche dalle quali risulti il numero di telefono ricaricato, che deve essere intestato al beneficiario.

#### **art. 13** rendicontazione della spesa

##### **1.** Il rendiconto è composto da:

a) per soggetti beneficiari che siano imprese, ai sensi degli articoli 41 e 41 bis della legge regionale 7/2000:

1) copia non autenticata della documentazione di spesa annullata in originale ai fini dell'incentivo, corredata di una dichiarazione del beneficiario stesso attestante la corrispondenza della documentazione prodotta agli originali,

2) eventuale certificazione della spesa;

b) per soggetti beneficiari che siano enti locali, enti pubblici, enti regionali, enti che svolgono le funzioni del servizio sanitario regionale, università o enti di ricerca di diritto pubblico, l'Agenzia per lo sviluppo del turismo (Turismo FVG), società partecipate con capitale prevalente della Regione oppure enti o consorzi di sviluppo industriale, ai sensi dell'articolo 42 della legge regionale 7/2000:

1) dichiarazione sottoscritta dal funzionario responsabile del procedimento, sia esso dirigente ovvero responsabile di ufficio o di servizio, che attesti che l'attività per la quale l'incentivo è stato erogato è stata realizzata nel rispetto delle disposizioni normative che disciplinano la materia e delle condizioni eventualmente poste nel decreto di concessione;

c) per soggetti beneficiari che siano istituzioni, associazioni senza fini di lucro, organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), fondazioni e comitati, ai sensi dell'articolo 43 della legge regionale 7/2000:

1) elenco analitico della documentazione giustificativa da sottoporre a verifica contabile a campione a mezzo di apposito controllo disposto dal Servizio, su modello conforme a quello approvato con decreto del Direttore del Servizio.

2. In applicazione dell'articolo 18, comma 1 della Legge, le spese relative agli incentivi di cui al presente Avviso sono rendicontate fino al totale dell'incentivo concesso.

3. La modulistica da utilizzare per la presentazione del rendiconto sarà approvata con successivo Decreto del Direttore del Servizio.

4. Il rendiconto e la documentazione allegata sono presentati perentoriamente entro il 31 luglio 2017.

5. Il rendiconto è approvato entro centoventi giorni dalla presentazione.

6. Entro sessanta giorni dall'approvazione del rendiconto è erogato il saldo dell'incentivo; compatibilmente con i vincoli posti dal patto di stabilità e crescita.

#### **art. 14** rideterminazione dell'incentivo

1. L'incentivo regionale è rideterminato e ridotto qualora dall'esame del bilancio consuntivo particolare relativo al progetto;

a) emerga che il fabbisogno di finanziamento è diminuito;

b) la spesa rendicontata è inferiore all'incentivo concesso.

2. La rideterminazione di cui al comma 1 è effettuata esclusivamente se l'incentivo come rideterminato è comunque non inferiore all'importo minimo di cui all'articolo 2, comma 4.

#### **art. 15** revoca dell'incentivo

1. L'incentivo è revocato, nei seguenti casi:

a) rinuncia del beneficiario;

b) mancato riscontro, in sede di verifiche o di accertamenti, dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 3, dichiarati all'atto di presentazione della domanda;

c) mancata presentazione del rendiconto nel termine di cui all'articolo 13, comma 4;

d) accertamento, in sede di rendicontazione, che il fabbisogno di finanziamento è diminuito e che la spesa rendicontata è inferiore all'incentivo concesso, se l'incentivo come rideterminato è inferiore all'importo minimo di cui all'articolo 2, comma 4;

e) mancata realizzazione ovvero modifica sostanziale del progetto originariamente presentato;

#### **art. 16** modifica modulistica

1. La modulistica di cui agli Allegati C, D ed E alla Deliberazione della Giunta regionale che approva il

presente Avviso è modificabile con decreto del Direttore di Servizio, da pubblicare sul sito web istituzionale.

**art. 17** obblighi di pubblicità e di informazione

1. Su tutto il materiale con cui è promosso il progetto, quale in particolare volantini, inviti, manifesti, messaggi pubblicitari e siti internet dedicati, a partire dalla data del decreto di approvazione della graduatoria, va posto il logo della Regione.
2. Nel corso dello svolgimento del progetto, i beneficiari sono tenuti a comunicare all'Amministrazione regionale i dati da questa eventualmente richiesti.

**art. 18** trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che i dati personali forniti con le domande e la documentazione prevista dal presente Avviso saranno trattati, anche mediante strumenti informatici, per le finalità inerenti al procedimento di cui al presente Avviso e potranno essere comunicati ai soggetti a ciò legittimati a norma di legge.
2. Il conferimento dei dati personali di cui al comma 1 è obbligatorio, ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità delle domande e dell'espletamento della conseguente procedura di valutazione.
3. All'interessato spettano i diritti previsti dall'articolo 7 del decreto legislativo 196/2003.
4. Titolare del trattamento è la Regione Friuli Venezia Giulia nella persona del Direttore centrale cultura, sport e solidarietà, mentre il responsabile del trattamento è il Direttore del Servizio attività culturali. Responsabile della sicurezza dei trattamenti di dati effettuati con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati è Insiel S.p.A., restando affidata alla Direzione centrale funzione pubblica la vigilanza sulla sicurezza e la conservazione dei dati soggetti a tali trattamenti.
5. La presentazione della domanda di incentivo comporta il consenso alla trasmissione ad eventuali richiedenti in sede di accesso agli atti della proposta progettuale.

**art. 19** norme di rinvio

1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente bando si applicano le disposizioni della legge regionale 7/2000.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE



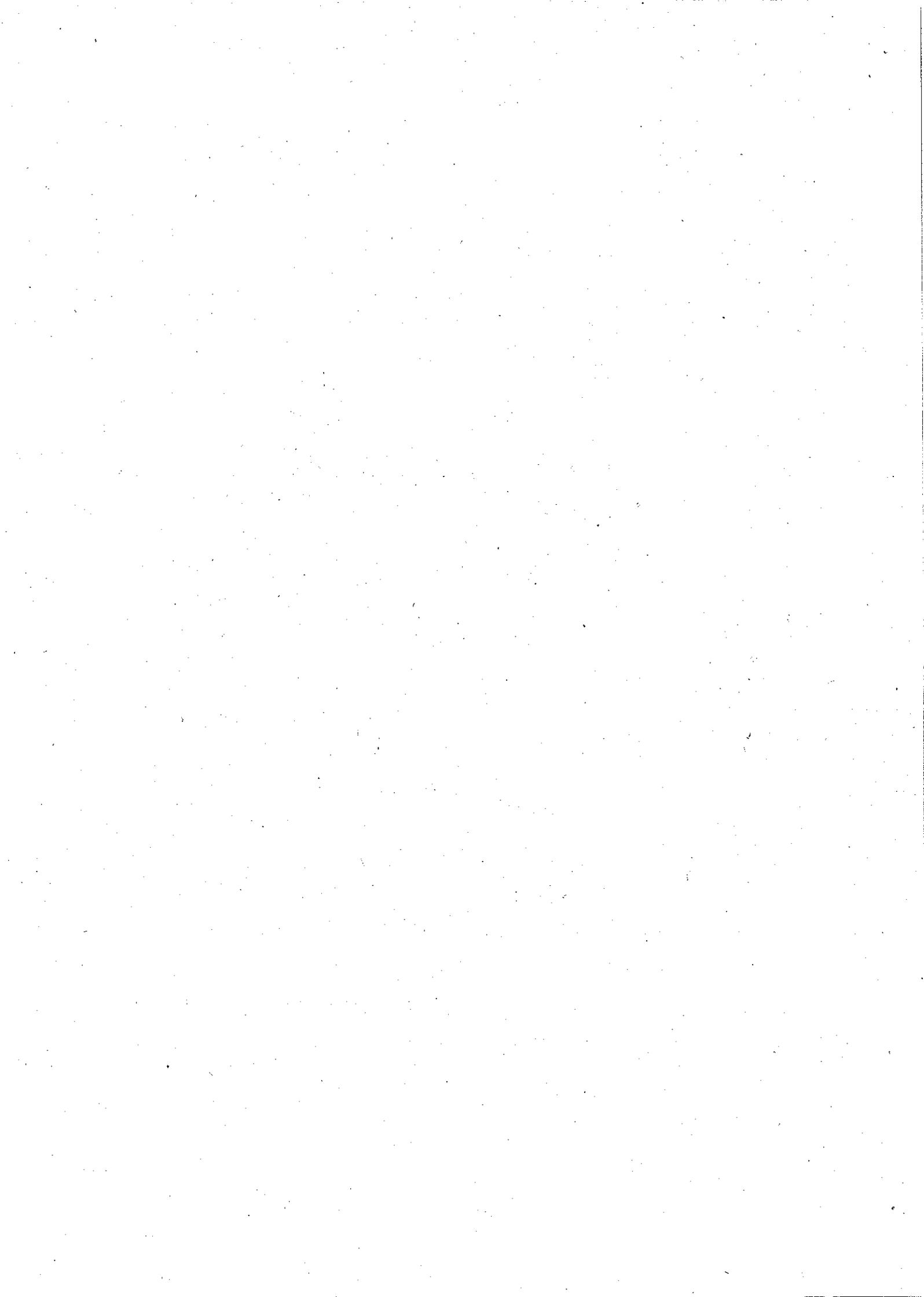
## ALLEGATO B

## Criteri per la valutazione di Progetti educativi e didattici

CRITERIO		PUNTEGGIO MAX	INDICATORI	
<b>a)</b>	<b>CRITERI QUALITATIVI OGGETTIVI</b>	<b>35/100</b>		
<b>1</b>	Capacità del soggetto di attrarre finanziamenti per progetti culturali e artistici	Punti 10	Finanziamenti ricevuti dal soggetto proponente nell'ultimo triennio Finanziamenti da privati (aziende, fond. bancarie ecc.) Finanziamenti pubblici locali e regionali Finanziamenti nazionali e internazionali	Punti 2  Punti 3 Punti 5
<b>2</b>	Diffusione sul territorio regionale	Punti 10	<b>Numero di Istituti della Regione FVG direttamente coinvolti nelle attività progettuali</b> Fino a 2 Da 3 a 5 Oltre 5	Punti 2 Punti 5 Punti 10
<b>3</b>	Apporto di fondi al progetto (pubblici e/o privati) diversi dal contributo regionale	Punti 5	<b>Apporti di fondi al progetto, diversi da contributo regionale in €/spesa ammissibile in €</b> Apporto di fondi da 0% fino al 5% Apporti di fondi oltre il 5% e fino al 40% Apporto di fondi oltre il 40%	Punti 0 Punti 2 Punti 5
<b>4</b>	Apporti in natura al progetto da parte di soggetti terzi (beni e servizi quantificati in prezzi di mercato da dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta dal soggetto apportante) <b>ESCLUSO CAPOFILA E PARTNER</b>	Punti 10	<b>Apporti in natura al progetto</b> Apporti di fondi da 0% fino al 5% Apporto di fondi oltre il 5% e fino al 40% Apporto di fondi oltre il 40%	Punti 0 Punti 5 Punti 10
<b>b)</b>	<b>CRITERI QUALITATIVI VALUTATIVI</b>	<b>65/100</b>		
<b>1</b>	Competenza ed esperienza del soggetto proponente nel campo della didattica e dei progetti educativi	Punti 5	Voto da 0 (insufficiente) a 5 (ottimo) graduato dalla Commissione	
<b>2</b>	Congruenza delle attività in relazione agli obiettivi del progetto e della legge e congruenza delle risorse umane e finanziarie in rapporto agli obiettivi e alle attività previste	Punti 10	Voto da 0 (insufficiente) a 10 (ottimo) graduato dalla Commissione	
<b>3</b>	Metodologia didattica utilizzata	Punti 5	Voto da 0 (insufficiente) a 5 (ottimo) graduato dalla Commissione	
<b>4</b>	Qualità della proposta progettuale. Valutazione qualitativa dell'impatto culturale dell'iniziativa anche dal punto di vista delle acquisizioni	Punti 10	Voto da 0 (insufficiente) a 10 (ottimo) graduato dalla Commissione	
<b>6</b>	Interdisciplinarietà e innovatività delle attività e/o degli obiettivi della proposta progettuale	Punti 10	Voto da 0 (insufficiente) a 10 (ottimo) graduato dalla Commissione	
<b>7</b>	Capacità del progetto di rendere attuali le tematiche relative alla prima guerra mondiale alla luce della situazione geopolitica attuale	Punti 10	Voto da 0 (insufficiente) a 10 (ottimo) graduato dalla Commissione	
<b>8</b>	Modalità di coinvolgimento attivo degli studenti nella realizzazione delle attività progettuali e nel recupero di storie, memorie, fotografie e scritti attinenti alla prima guerra mondiale.	Punti 10	Voto da 0 (insufficiente) a 10 (ottimo) graduato dalla Commissione	
<b>9</b>	Composizione e qualità delle reti di partenariato	Punti 5	Voto da 0 (insufficiente) a 5 (ottimo) graduato dalla Commissione	
	Totale punteggio massimo	Punti 100		

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

## SPAZIO RISERVATO AL BOLLO

## Nota bene

Sulla presente domanda di contributo deve essere apposta obbligatoriamente una marca da bollo da € 16,00, avente data di emissione antecedente o contestuale a quella di sottoscrizione dell'istanza. La marca da bollo non è necessaria nel solo caso in cui si tratti di domanda di contributo presentata da soggetti esenti (DPR 26 ottobre 1972 n. 642 e successive modifiche e integrazioni).

ALLEGATO C

**AVVISO PUBBLICO "Progetti educativi e didattici"**  
**Per progetti finalizzati ad ampliare la conoscenza**  
**e a favorire la riflessione sui fatti storici della**  
**prima guerra mondiale**

Alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia  
 Direzione centrale cultura, sport e solidarietà  
**Servizio Attività culturali**

Pec: [cultura@certregione.fvg.it](mailto:cultura@certregione.fvg.it)

Domanda di contributo per la realizzazione di "Progetti educativi e didattici".  
 Valorizzazione del patrimonio storico culturale della Prima guerra mondiale e interventi per la promozione delle commemorazioni del centenario dell'inizio del conflitto L.R. 04 ottobre 2013, n.11

Dati del Legale rappresentante del soggetto proponente					
Nome e Cognome					
nato/a a					
In data					
residente in	(Via)	(n.)	(CAP)	(Comune di)	(Provincia di)
telefono e/o cellulare					
e-mail					
In qualità di	<input type="checkbox"/> Legale rappresentante del soggetto proponente				
	<input type="checkbox"/> altra carica legittimata dallo Statuto/ordinamento del soggetto proponente				
	<input type="checkbox"/> Rettore (solo per le Università)				
Dati del soggetto proponente					
Denominazione					
codice fiscale					
indirizzo sede legale	(Via)	(n.)	(CAP)	(Comune di)	(Provincia di)
telefono					
fax					
e-mail					pec
referente per l'iniziativa/ persona di contatto	(Nome e Cognome)	(telefono)	(cellulare)	(e-mail)	

## CHIEDE

un incentivo per la realizzazione dell'iniziativa denominata

**Richiesta di erogazione dell'anticipo del 70% del contributo a seguito dell'approvazione della graduatoria**

- si, chiedo l'erogazione dell'anticipo**  
 **no, non chiedo l'erogazione dell'anticipo**

Modalità di pagamento											
Al fine di poter procedere all'incasso degli eventuali pagamenti che verranno effettuati da codesta Amministrazione regionale, rivolge istanza affinché il pagamento avvenga mediante una delle seguenti modalità:											
<input type="checkbox"/> Conto corrente bancario						<input type="checkbox"/> Conto corrente postale					
Intestato a: Il c/c bancario o postale <u>deve</u> essere intestato al soggetto proponente											
Istituto di credito:				Filiale di:				Indirizzo:			
PAESE	CIN	EUR	CIN	CODICE ABI (banca)				CODICE CAB		NUMERO CONTO CORRENTE	
coordinate IBAN				coordinate BBAN							

**Luogo e data**

**Timbro e firma**

## Dichiarazioni

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità e nella piena consapevolezza di quanto disposto dagli articoli 75 e 76 del richiamato D.P.R. **DICHIARA:**

- che il soggetto proponente NON è soggetto alla ritenuta d'acconto del 4% in quanto non si tratta di Ente o iniziativa di natura commerciale  
 che il soggetto proponente è soggetto alla ritenuta d'acconto del 4% in quanto trattasi di Ente o iniziativa di natura commerciale

- che il soggetto proponente NON è titolare di Partiva IVA  
 che il soggetto proponente è titolare di Partiva IVA. In particolare si attesta che:  
 l'imposta addebitata costituisce un costo in quanto non recuperabile  
 l'imposta viene compensata e pertanto non costituisce un costo  
 l'imposta viene compensata nella percentuale del

- che il soggetto proponente NON è esente dall'imposta di bollo  
 che il soggetto proponente è esente dall'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972 e succ. mod. e che il tipo di esenzione è relativo:  
 alla Legge 266/91 sulle ODV  
 al D. Lgs 460/97 sulle Onlus  
 alla Legge 289/2002 (Coni e F.S.N.)

✓ che il soggetto proponente, qualora non esente dall'imposta di bollo, ha assolto all'annullo della marca da bollo dell'importo di euro \_\_\_\_\_, emessa in data \_\_\_\_\_, numero identificativo \_\_\_\_\_, utilizzata esclusivamente per la presentazione della presente domanda;

✓ che lo statuto o l'atto costitutivo sono adottati con scrittura privata o atto pubblico

✓ che il soggetto proponente si impegna ad avere, al momento della liquidazione dell'acconto del saldo dell'incentivo richiesto, la propria sede legale o operativa in Friuli Venezia Giulia;

✓ di essere a conoscenza delle disposizioni contenute nell'Avviso per la concessione di incentivi annuali per progetti regionali aventi ad oggetto la concessione di contributi per la realizzazione di progetti educativi e didattici, finalizzati ad ampliare la conoscenza sui fatti storici della prima guerra mondiale, in attuazione dell'art.5 comma 1 lettera g. della LR.11/2013

✓ che le informazioni rese relativamente agli elementi di valutazione corrispondono al vero e che l'iniziativa per cui si chiede il finanziamento sarà realizzata conformemente a quanto descritto con la presente domanda e nel rispetto delle prescrizioni del relativo Avviso pubblico;

✓ di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Servizio eventuali finanziamenti di fonte pubblica o privata ottenuti per la realizzazione del progetto, nonché tutte le variazioni dei dati comunicati con la presente domanda;

✓ di essere consapevole che il pagamento dell'incentivo è subordinato alla propria dichiarazione di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno;

✓ di essere a conoscenza che, qualora il sottoscritto non voglia o non possa utilizzare lo strumento di cui all'articolo 47 del DPR 445/2000 (ovvero la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà) e si tratti di stati, fatti o qualità personali risultanti da albi o da registri tenuti o conservati da una pubblica amministrazione, è sufficiente che indichi l'ente pubblico presso il quale l'Amministrazione regionale è tenuta a rivolgersi per acquisire d'ufficio le relative informazioni o certificazioni;

✓ di assumere gli obblighi derivanti dalla legge 136/2010, ed in particolare di impegnarsi a comunicare entro 7 giorni ogni modifica intervenuta dei dati sopra indicati;

✓ di esonerare codesta amministrazione regionale e la tesoreria regionale da ogni responsabilità per errori in cui le medesime possano incorrere in conseguenza di inesatte indicazioni contenute nella presente istanza, e per effetto di mancata comunicazione, nelle dovute forme, di eventuali variazioni successive;

✓ di esonerare codesta amministrazione regionale da ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito cui inviare le comunicazioni relative al procedimento da parte del richiedente oppure per mancata o tardiva comunicazione dell'eventuale cambiamento del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;

✓ di essere a conoscenza che, ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di trattamento dei dati personali), i dati acquisiti saranno trattati esclusivamente in relazione al procedimento in corso. Essi potranno essere comunicati soltanto ai soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative. All'interessato spettano i diritti previsti dall'articolo 7 del citato decreto legislativo, cui si rinvia. Titolare del trattamento dei dati è la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, nella persona del direttore centrale della Direzione cultura, sport e solidarietà; responsabile del trattamento dei dati è il direttore del Servizio attività culturali.

Luogo e data

Timbro e firma

## Descrizione sintetica dell'iniziativa proposta

Titolo dell'iniziativa

Descrizione sintetica e riassuntiva dell'iniziativa  
(massimo mezza facciata)

*Il riassunto che viene qui richiesto verrà pubblicato, nel caso di concessione del contributo, sul sito Internet della Regione FVG per le finalità di cui alla legge regionale 31 dicembre 2012, n. 27, articolo 12, commi da 25 a 41 (Amministrazione Aperta).*

## Informazioni per l'attribuzione dei criteri qualitativi oggettivi

Le informazioni riportate nella seguente tabella fanno riferimento ai criteri qualitativi oggettivi riportati nella scheda di valutazione allegata all'Avviso

Capacità del soggetto di attrarre finanziamenti per progetti culturali e artistici: indicare i finanziamenti ricevuti dal soggetto proponente negli ultimi tre anni con l'indicazione dei nomi dei soggetti finanziatori e relativi atti di concessione (delibere, decreti, ecc.).	<b>Barrare casella</b>	<b>Tipologia di finanziamenti ricevuti negli ultimi tre anni</b>	<b>Specificare i nomi dei soggetti finanziatori e relativi atti di concessione</b>
	<input type="checkbox"/>	Finanziamenti da privati (aziende, fondazioni bancarie ecc.)	
	<input type="checkbox"/>	Finanziamenti pubblici locali	
	<input type="checkbox"/>	Finanziamenti pubblici nazionali e internazionali	
Diffusione sul territorio regionale	<b>Barrare casella</b>	<b>Numero di scuole della Regione FVG direttamente e attivamente coinvolte nelle attività progettuali</b>	<b>Specificare la denominazione delle scuole coinvolte</b>
	<input type="checkbox"/>	Fino a 2	
	<input type="checkbox"/>	Da 3 a 5	
	<input type="checkbox"/>	Oltre 5	
Apporti in natura al progetto da parte di soggetti terzi (beni e servizi quantificati in prezzi di mercato da dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta dal soggetto apportante) escluso soggetto proponente e eventuali partner. Si precisa che l'importo degli apporti in natura non rientra tra le voci del piano finanziario, in quanto non costituisce, in termini monetari, né un'entrata né un'uscita.	<b>Valore dell'apporto</b>		<b>Descrizione della tipologia di apporto</b>
	€		
	€		
	€		
	€		
€			

## Informazioni per l'attribuzione dei criteri qualitativi valutativi

Le informazioni riportate nella seguente tabella fanno riferimento ai criteri qualitativi valutativi riportati nella scheda di valutazione allegata all'Avviso

Descrizione del soggetto proponente, con particolare riferimento alla competenza ed esperienza nel campo della didattica e dei progetti educativi (massimo 2000 caratteri con spazi)	
Obiettivi specifici del progetto (massimo 2000 caratteri con spazi)	
Attività previste per il raggiungimento degli obiettivi specifici e degli obiettivi generali individuati dalla legge (massimo 2000 caratteri con spazi)	
Risultati attesi (massimo 2000 caratteri con spazi)	
Relazione descrittiva dell'iniziativa, evidenziando il periodo e i luoghi di svolgimento dell'iniziativa (massimo 5000 caratteri con spazi)	
Metodologia didattica utilizzata (massimo 2000 caratteri con spazi)	
Indicare gli aspetti innovativi e interdisciplinari del progetto con riferimento alle attività, agli obiettivi o alle modalità di realizzazione (massimo 3000 caratteri con spazi)	
Capacità del progetto di rendere attuali le tematiche relative alla prima guerra mondiale alla luce della situazione geopolitica attuale (massimo 3000 caratteri con spazi)	
Indicare quali ulteriori competenze verranno acquisite dagli alunni al termine della progettazione (3000 caratteri con spazi)	
Modalità di coinvolgimento attivo degli studenti nella realizzazione delle attività progettuali e nel recupero delle storie, delle memorie, delle fotografie, degli scritti della prima guerra mondiale che diventino ponte fra i giovani di ieri e di oggi (3000 caratteri con spazi)	
Descrizione dei principali partner, evidenziandone il ruolo nell'ambito del progetto (massimo 2000 caratteri con spazi)	

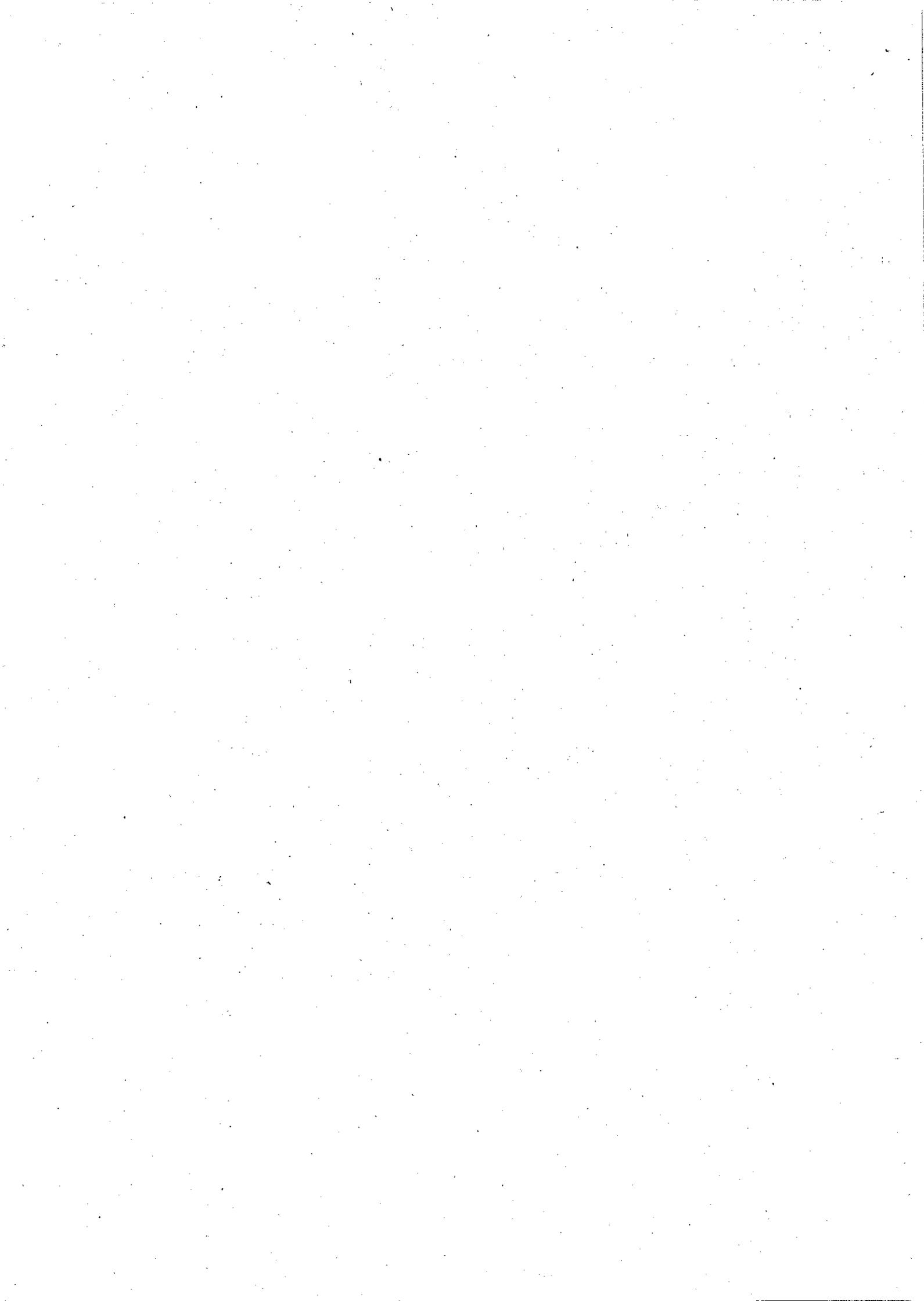
## Piano finanziario

Categorie di spesa	euro <sup>1</sup>
spese di viaggio, vitto e alloggio (es. relatori, educatori etc)	€
Spese di viaggio, vitto e alloggio delle classi destinatarie del progetto	€
Spese di produzione del materiale prodotto dagli studenti ;	€
Spese per ingressi a manifestazioni culturali, musei, mostre, parchi tematici e altre strutture attinenti al progetto e all'oggetto del bando;	€
spese per il personale impiegato in mansioni relative alla realizzazione dell'iniziativa	€
spese per l'acquisto di beni strumentali non ammortizzabili e di beni consumabili	€
spese per il noleggio o per la locazione finanziaria di beni strumentali anche ammortizzabili (escluse spese per riscatto)	€
spese per acquisto, abbonamento e manutenzione di materiale audiovisivo, cinematografico e librario	€
spese per allestimento di strutture architettoniche mobili	€
spese per l'accesso a opere protette dal diritto d'autore e da altri contenuti protetti da diritti di proprietà intellettuale	€
canoni di locazione e spese di assicurazione per immobili utilizzati per l'iniziativa	€
spese per il trasporto o la spedizione di attrezzature e connesse spese assicurative	€
spese promozionali e pubblicitarie, spese di stampa e per affissioni	€
Spese per premi, anche in denaro, purché rivolti agli alunni destinatari del progetto;	€
spese di rappresentanza: rinfreschi, catering e allestimenti ornamentali (nella misura massima del 5% del contributo regionale)	€
spese per compensi (esempio: educatori, studiosi, esperti ecc.)	€
spese per compensi ad altri soggetti che operano per conto del soggetto beneficiario direttamente imputabili all'iniziativa e che risultano indispensabili e correlate all'iniziativa stessa	€
spese generali di funzionamento (nella misura massima del 30% del contributo regionale)	€
altro (indicare : )	€
altro (indicare : )	€
<b>Totale spese</b> (pari alla somma delle categorie di spesa sopra riportate)	€

Entrate	euro
entrate generate dalla realizzazione dell'iniziativa	€
fondi diversi dal contributo regionale (fondi propri o del partner, donazioni e sponsorizzazioni privati, altri contributi pubblici)	€
<b>Totale entrate</b>	€
<b>Incentivo richiesto alla Regione FVG</b>	€
<b>Somma "Totale entrate" + "Incentivo richiesto alla Regione FVG" (deve essere uguale al "Totale spese")</b>	€

N.B. Si ricorda che l'incentivo richiesto alla Regione è compreso fra 8.000,00 euro e 12.500,00 euro, pena inammissibilità della domanda

<sup>1</sup> Gli importi inseriti possono comprendere l'IVA solo se la stessa rappresenta un costo per il soggetto proponente e non può in alcun modo essere recuperata.



## ALLEGATO D

<b>Scheda partner</b>	<b>Dati del soggetto partner n.</b>				
Denominazione del soggetto partner					
codice fiscale					
natura giuridica					
Indirizzo sede legale					
	(Via)	(n.)	(CAP)	(Comune di)	(Provincia di)
telefono					
fax					
e-mail					pec
referente per l'iniziativa/ persona di contatto					
	(Nome e Cognome)	(telefono)	(cellulare)	(e-mail)	
<b>Dati del legale rappresentante del soggetto partner</b>					
Nome e Cognome					
nato/a a				in data	
residente in					
	(Via)	(n.)	(CAP)	(Comune di)	(Provincia di)
telefono e/o cellulare				e-mail	
<b>Attività e ruoli del partner dell'iniziativa</b>					
Indicare con precisione le attività e i ruoli affidati al partner					

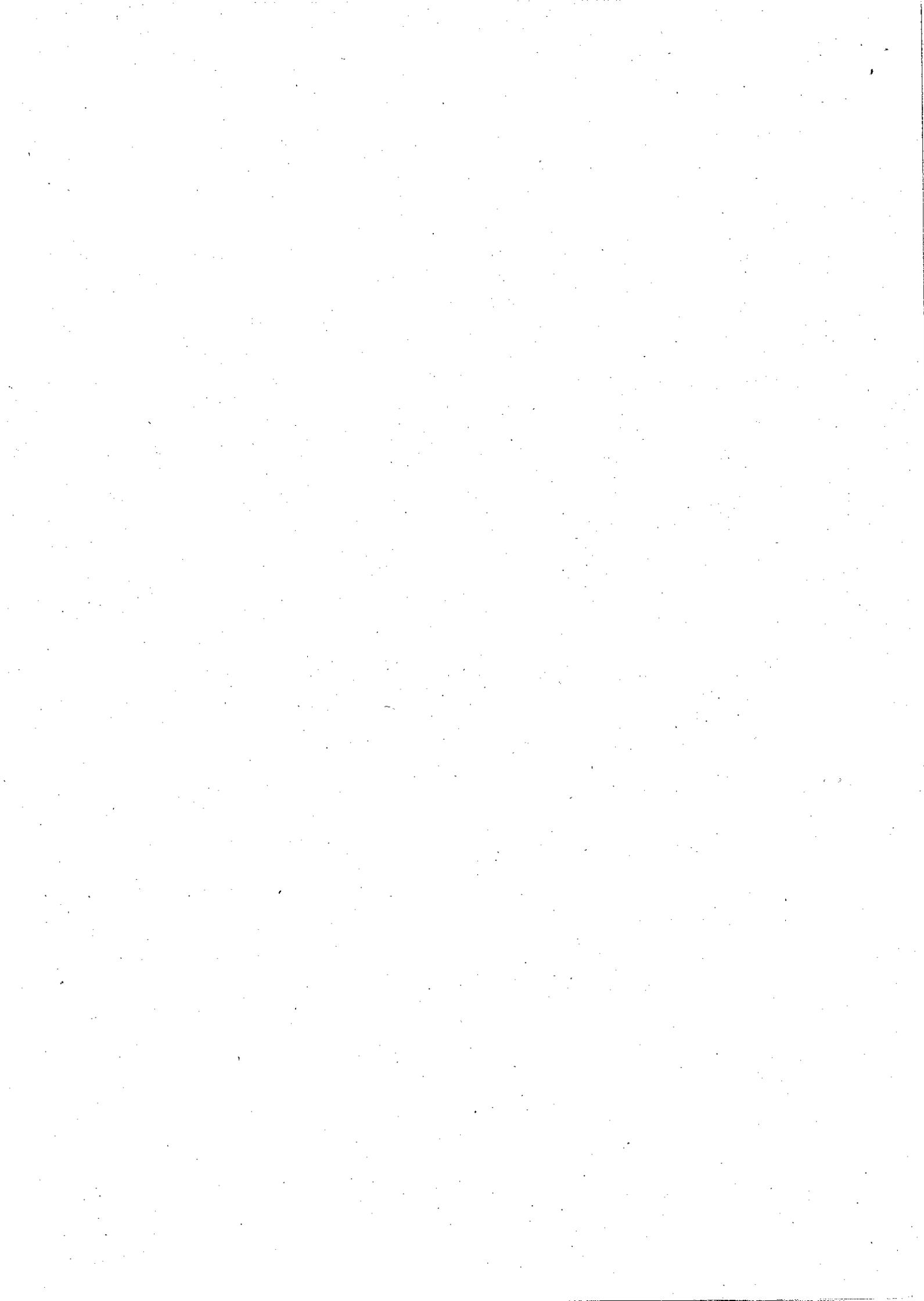
Si allega copia del documento d'identità del legale rappresentante del partner

luogo e data

Timbro e firma leggibile del legale rappresentante o del soggetto munito dei poteri di mandato e potere di firma del soggetto partner

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE



ALLEGATO E

<b>Apporti in natura</b>	<b>Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante l'apporto di beni o servizi</b>				
Il sottoscritto Legale rappresentante (se trattasi di Ente pubblico, il soggetto legittimato secondo il proprio ordinamento)					
Nome e Cognome					
Nato/a a					
Il giorno					
Del soggetto che parteciperà al progetto con apporto di beni o servizi					
Denominazione					
indirizzo sede legale					
	(Via)	(n.)	(CAP)	(Comune di)	(Provincia di)

Consapevole che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'esibizione di atti contenenti dati non più rispondenti a verità sono punite ai sensi dell'art. 67 del DPR 445/2000 con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia

DICHIARA CHE

nell'ambito del progetto apporrà i beni o servizi descritti di seguito:

-  
-  
-  
-

quantificabili in base agli attuali prezzi di mercato in euro

Si allega la copia del documento d'identità del dichiarante

luogo e data

Timbro e firma leggibile del legale rappresentante o del soggetto munito dei poteri di mandato e potere di firma del soggetto partner

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

